

TEATRO STABILE DI GROSSETO
PREMIO GIORGIO GABER PER LE NUOVE GENERAZIONI

presentano

GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA

liberamente ispirato al romanzo di **TIZIANO SCARPA**
regia di **EMANUELE ARRIGAZZI**

fascia di età: dai 14 anni *durata:* 60 minuti
tipo di allestimento: teatro d'attore

TRAMA - La vita di uno sconosciuto paesino del meridione si dipana tra le vicende amorose di Scatorchio e le smanie di potere e denaro dell'arrembante Sindaco. Storie di uomini perdenti che si intrecciano in un luogo geografico indefinito, popolato da uomini e donne che parlano una lingua inventata a metà tra il veneto e il calabrese, nello sfondo di un paese che viene venduto dal primo cittadino e trasformato in discarica per un'ambizione politica sfrenata. Scatorchio, per fare dispetto al rivale in amore Cicerchio, si trasforma in complice inconsapevole del Sindaco e convince i popolani delle benefiche conseguenze della discarica. Ma, pian piano, tutti si accorgeranno della lenta ed inesorabile rovina del loro luogo natale e se ne allontaneranno tristemente in cerca di una nuova vita. Solo Scatorchio non si arrenderà e, nel tentativo di riconquistare l'amata Sirocchia, cercherà di redimersi tentando di impedire la messa in opera del mostruoso immondezzaio. I suoi tentativi moriranno nel più totale fallimento e Scatorchio si ritroverà solo nel paese ormai morente e abbandonato a contemplare il disfacimento di tutto ciò che lo circonda e che aveva sempre amato non sapendo amare.

“ ... per fare dispetto a Cicerchio avevo perso l'innamorata mia ... e avevo gettato lu paese nellu putru meridione “

NOTE DIDATTICHE - Dal geniale romanzo del vincitore del "Premio Strega" *Tiziano Scarpa*, il più famoso adattamento teatrale con il noto attore piemontese *Emanuele Arrigazzi* in una delle sue migliori performance. Al centro della vicenda le più irruenti passioni dell'Uomo: il Potere e l'Amore. Passioni che infiammano, consumano, esaltano, lasciano senza fiato e senza pensiero. Una storia in cui troneggia la "bellezza dei perdenti" - come la definiva Leonard Cohen - una storia piena di sconfitte e di solitudine ma pervasa da enorme dignità e genuinità, paradosso di una società moderna che ci scaraventa nell'arena di una vita dai ritmi forsennati senza prepararci con la giusta educazione alle relazioni. Laddove tutto, compresi i valori comuni, viene mercificato con sistematica ossessione, il nostro protagonista, Scatorchio, vive la vita nella più totale ingenuità seguendo le sue naturali pulsioni e rimanendone schiacciato solo perché unico ad amare e vivere con genuinità in mezzo ad una società costruita e artefatta. Per questi semplici e basilari motivi, l'opera è stata selezionata per regalare ai nostri ragazzi uno sguardo pulito, nonché ironico e divertente, sui pericoli e le paure che si incontrano nelle relazioni moderne.

TEATRO STABILE DI GROSSETO
Tel. 0564 496997
Fax 0564 1790146
Mobile 328.3592163

www.stabilegrosseto.it
info@stabilegrosseto.it